

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE KENNEDY OVEST 3 di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Via Del Santellone, 4 – 25132 BRESCIA Tel. 030/3738911 - Fax 030/3733019 C.M. BSIC887001-C.F. 98156720173 www.kennedyovest3.edu.it bsic887001@istruzione.it; bsic887001@pec.istruzione.it	
---	---	---

**Al Collegio dei Docenti
p.c. al Consiglio d'Istituto
alla DSGA e al Personale ATA
agli Atti
al Sito Web**

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
per la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta
Formativa (PTOF) 2025-2028 – Annualità 2026/2027 (ex art. 1, comma 14,
Legge 107/2015)**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

VISTO il D.Lgs. 165 del 2001 e successive modificazioni e integrazioni, in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTO il D.Lgs. 62/2017 riguardante le “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”;

VISTI i Decreti Ministeriali n. 741 del 3.10.2017 e n. 14 del 30.01.2024, relativi ai nuovi modelli di certificazione delle competenze;

TENUTO CONTO della norme sulla valutazione e sull'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, introdotte dai decreti legislativi n. 62/2017 e n. 66/2017 così come modificato e integrato dal D.Lgs 96/2019, dal D.M. 182/2020 e dal DI 153/2023.

VISTO il D.M. 328/2022 Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183 di adozione delle Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 sulla revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti e di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, che disciplina la valutazione periodica e finale nella scuola primaria mediante giudizi sintetici e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado;

VISTA la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, riguardante l'introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici;

VISTA la Nota AOODGOSV prot. n. 66850 del 29/10/2025 recante indicazioni operative per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici e nelle more di ulteriori note ministeriali

integrative;

VISTE Linee triennali d'Indirizzo per la formazione del Personale scolastico 2026/2028 SAFI prot. n.31 del 03.08.2026

VISTO il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, recante le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche (Versione 1.0);

VISTE le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2025, destinate a sostituire dall'a.s. 2026/2027 il D.M. 254/2012;

TENUTO CONTO dell'articolazione del Curricolo Verticale d'Istituto e della sua efficacia rispetto al profilo di uscita

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione di Istituto esplicitate nel RAV e degli obiettivi del Piano di Miglioramento (PdM);

TENUTO CONTO dei risultati delle rilevazioni nazionali INVALSI e dell'assegnazione delle risorse dell'Organico dell'Autonomia;

TENUTO CONTO delle risorse strumentali e patrimoniali

CONSIDERATO che al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo la Dirigente scolastica:

- attiva gli opportuni rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali e dei gruppi di genitori incontrati;
- tiene in considerazione l'analisi e le proposte operate all'interno dei singoli Collegi d'ordine;
- si serve delle interlocuzioni avute con il Personale dell'Istituto in considerazione della specificità dei plessi
- che il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Ptof, il Consiglio d'Istituto ad approvarlo
- che il Ptof può essere rivisto ed aggiornato annualmente di norma entro il mese di ottobre e comunque per essere rivisto prima delle iscrizioni del successivo anno scolastico
- che il successo del Piano non è da considerare come un mero adempimento burocratico per configurarsi come reale e condiviso strumento di lavoro attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori e in un clima relazionale sinergico, trasparente e teso al miglioramento continuo

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali per le attività dell'IC Kennedy** sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà gli aggiornamenti annuali al Piano dell'Offerta Formativa al fine di presentarlo alle Famiglie in occasione delle iscrizioni per l'anno scolastico in coerenza con gli obiettivi di miglioramenti individuati dal Rav e gli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali 2025, allo scopo di garantire l'esercizio del diritto degli alunni al **successo formativo, all'inclusione** e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per tali motivi, accanto alla formazione culturale, alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, al bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, allo sviluppo del pensiero creativo e divergente, il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C Kennedy Ovest3 organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: **l'educazione ad una cittadinanza attiva**, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli

alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni quali il rispetto e la sostenibilità dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio;
- descrizione dell'utenza dell'istituto;
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- descrizione degli obiettivi generali complessivi, ma anche riferiti ai segmenti scolastici;
- descrizione degli obiettivi di apprendimento relativi ai traguardi di sviluppo delle competenze insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine;
- elaborazione e costruzione del *curricolo* d'Istituto in relazione a ciascun ordine.

Dovranno, inoltre, essere previste:

- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- attività di formazione continua del personale sulla didattica per competenze; attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; sviluppo del *curricolo* digitale;
- attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana, dei Trattati Europei, dei Regolamenti Regionali e Comunali, del Regolamento di Istituto, della Cittadinanza Digitale, dell'Agenda 2030, come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva dell'insegnamento di Educazione Civica;
- attività di inclusione di alunni con disabilità con attività laboratoriali e dedicate allo sviluppo di didattica personalizzata;
- attività di potenziamento delle competenze nell'ottica dell'eccellenza e della valorizzazione dei talenti;
- attività di sviluppo della persona e di orientamento in ottica formativa;
- attività di accoglienza e inclusione di alunni neoarrivati o con background migratorio; attività di arricchimento dell'offerta formativa anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (viaggi di istruzione anche virtuali, visite didattiche nell'ambito comunale, progetti di studio e ricerca sul territorio per approfondire la storia locale, eventuale adesione ai Progetti nazionali ed europei, progetti di gemellaggio europei in ottica Erasmus ed e-Twinning partecipazione a spettacoli teatrali, a competizioni o gare sportive, gemellaggi/partenariati/reti e progetti educativo/culturali/didattici con altre istituzioni scolastiche del territorio e non,);
- attività di potenziamento delle relazioni scuola -famiglia con progettazione di attività laboratoriali e di condivisioni;
- attività di formazione del personale ATA, a supporto dell'organizzazione didattica ed educativa ed in funzione del miglioramento del servizio.

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- l'individuazione e la personalizzazione delle esperienze di apprendimento, per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017;
- attività di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione

normativa e, più di recente, come dettato dal D. Lgs. 66/2017 con le modifiche contenute nel D. Lgs. 96/2019;

- piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi dell'apprendimento e protocolli di accoglienza per alunni NAI o con background migratorio;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe che tengano conto dello sviluppo delle competenze e dei traguardi delle competenze disciplinari e trasversali, dei bisogni formativi e anche delle richieste esplicitate dalle Famiglie
- sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali in considerazione delle competenze europee Sviluppo delle competenze digitali "DigComp 2.2 Il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini."

La Dirigente scolastica, richiamando tutto quanto in premessa, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della L. 107/2015

EMANA

il presente Atto di Indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti e per conoscenza al Personale tutto e alla Comunità scolastica, per procedere all'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 per l'annualità 2026/2027.

Il PTOF dovrà essere strutturato e aggiornato secondo le quattro sezioni fondamentali stabilite a livello

ministeriale e declinato in base alle indicazioni che seguono.

SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

In questa sezione si illustrerà le specificità e i bisogni formativi dell'utenza e del territorio, descrivendo l'identità dell'Istituto e mappando le risorse fisiche e professionali a disposizione, secondo le seguenti sottosezioni:

- **1.1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.
- **1.2** Caratteristiche principali della scuola.
- **1.3** Ricognizione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali (incluso il fabbisogno strutturale).
- **1.4** Risorse professionali e valorizzazione dell'Organico dell'Autonomia.

SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE

Il PTOF dovrà esplicitare in modo chiaro il nesso causale tra le priorità del RAV, i traguardi fissati, gli obiettivi di processo e le azioni di miglioramento del PdM per il triennio 2025-2028. Tutta la progettazione dell'Istituto sarà orientata al successo formativo, all'innovazione metodologico-digitale e alla valorizzazione delle risorse del PN "Scuola e Competenze" 2021-2027.

Le attività della scuola dovranno convergere verso i seguenti traguardi e ambiti prioritari:

2.1 Risultati scolastici

L'Istituto promuove il potenziamento degli apprendimenti sia nelle discipline di riferimento alle rilevazioni nazionali ed internazionali che in quelle disciplinari trasversali ed educative mediante percorsi differenziati di recupero, consolidamento ed eccellenza, attuati anche durante la sospensione didattica (Agenda Nord), individuando in particolare i seguenti traguardi di miglioramento

1. **Traguardo (Livelli medio-alti):** Innalzare il numero degli alunni delle classi

parallele che raggiungono livelli medio-alti nella valutazione degli apprendimenti, sia nelle prove curricolari sia in quelle standardizzate d'Istituto e nazionali.

2. **Traguardo (Contrasto alle fragilità):** Ridurre la quota di alunni con livelli di apprendimento insufficienti in Italiano e Matematica tramite tutoraggi e supporti individualizzati.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)

Miglioramento progressivo degli esiti con focus su comprensione del testo, abilità logico-matematiche applicate alla realtà e competenze linguistiche (*reading e listening*).

1. **Traguardo (Benchmark):** Raggiungere risultati in linea o superiori alla media regionale e nazionale cercando di superare il divario di genere (Gender Gap) nella competenza alfabetica

2. **Traguardo (Equità interna):** Ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto in modo costante, per ordini di scuole, attraverso progettazione didattica comune e per classi aperte.

3. **Traguardo (Omogeneità in inglese):** Ridurre la disomogeneità interna nei risultati di comprensione scritta e orale in Lingua Inglese.

4. **Traguardo (background socio-economico e la lingua dello studio):** ridurre l'impatto della disomogeneità dell'indicatore ESCS (Economic, Social and Cultural Status) e prevenire il rischio di "dispersione scolastica implicita" in presenza di un alto numero di alunni stranieri e non nativi.

2.3 Risultati a distanza, continuità e orientamento

Presidio della continuità educativa nei passaggi tra i diversi ordini e riduzione della disomogeneità degli esiti a distanza tra i plessi.

1. **Traguardo triennale:** Incrementare la percentuale di classi allineate alle medie nazionali nei risultati a distanza, riducendo la variabilità nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado.

2. **Azioni obbligatorie:** Strutturazione di moduli stabili di continuità didattico-valutativa infanzia-primaria-secondaria; implementazione e sviluppo del curriculum verticale; monitoraggio sistematico a lungo termine dei percorsi degli alunni, potenziando abilità e talenti nell'ottica della didattica orientativa e delle valorizzazione delle eccellenze.

SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA – LINEE DI INDIRIZZO PER LA DIDATTICA, L'INCLUSIONE E L'INNOVAZIONE

La progettazione curricolare ed extracurricolare dovrà fondarsi sul principio cardine del **Progettare per competenze** (Raccomandazione Europea 2018), integrando conoscenze e abilità con attitudini, motivazioni personali e responsabilità civica.

L'offerta formativa dell'Istituto implementerà i seguenti **macro-obiettivi strategici**:

1. **Innovazione tecnologica e metodologica:** Promozione di prassi didattiche multimediali, laboratoriali e di *problem solving* per intercettare i differenti stili di apprendimento.

2. **Inclusione e valorizzazione delle diversità:** Tutela dell'unicità di ciascun essere umano come valore fondante della scuola italiana, offrendo a tutti pari opportunità.

3. **Benessere organizzativo e relazionale:** Creazione di condizioni relazionali soddisfacenti e costruttive per stimolare contesti di apprendimento favorevoli.

4. **Educazione alla Cittadinanza Attiva:** Consapevolezza del proprio ruolo all'interno della collettività, educazione alla pace, all'intercultura e solidarietà.

5. **Valutazione formativa personalizzata:** Calibrazione delle pratiche di valutazione sui processi reali e sulla crescita del singolo studente.

6. **Dimensione orientativa e ampliamento dell'offerta:** Potenziamento

dell'orientamento trasversale e precoce (in particolare nella scuola secondaria di primo grado) con attivazione di attività opzionali, laboratori creativi, sportivi e di volontariato.

3.1 Priorità per lo sviluppo delle Competenze Chiave permanenti

In aderenza al D.M. n. 14/2024 e ai framework europei (DigComp 2.2, QCER), le azioni didattiche si focalizzeranno sul potenziamento dei seguenti assi formativi:

- Competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.
- Competenze STEM (Scienze, Tecnologie, Ingegneria, Matematica) integrate nel curriculum.
- Competenza digitale, pensiero computazionale e uso consapevole di media e social network (in linea con il PNSD).
- Competenze personali, sociali, imprenditoriali e capacità di "imparare a imparare".
- Consapevolezza ed espressione culturale.

3.2 Inclusione, Personalizzazione e Contrasto al Disagio

Il PTOF includerà strategie strutturate atte a garantire l'equità e il benessere attraverso:

- **Piano per l'Inclusione:** Strumenti e interventi mirati per alunni con disabilità, DSA, BES o svantaggio socio-culturale e linguistico, integrando fattivamente le risorse del territorio
- **Valorizzazione dei Talenti:** Percorsi flessibili e attività di potenziamento per il riconoscimento del merito e la valorizzazione delle eccellenze.
- **Legalità e Sicurezza:** Azioni sistemiche di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo ai sensi della Legge 71/2017, promuovendo il rispetto reciproco e la responsabilità.
- **Patti territoriali ed europei:** Realizzazione di accordi di rete e mantenimento di quelli già realizzati; collaborazione strutturata con enti e associazioni locali e attivazione di progetti d'internazionalizzazione come certificazioni linguistiche e E-twinning.

3.3 Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (DM 166/2025)

In coerenza con l'AI Act europeo, il GDPR e il D.M. 166/2025, l'Intelligenza Artificiale entra nell'offerta formativa come strumento antropocentrico, volto a potenziare – e non a sostituire – la relazione educativa. Gli Organi Collegiali si impegnano a valutare l'uso dell'IA in relazione alle attività didattiche e formative attraverso una riflessione costante che parta dalla formazione e dal confronto nella cornice della centralità della persona ed in particolare dei minori per la tutela dei Diritti e della privacy.

3.4 Adeguamenti Documentali obbligatori per gli Organi Collegiali

Gli Organi Collegiali sono tenuti all'aggiornamento e alla revisione tempestiva dei seguenti documenti interni:

- **Curricolo d'Istituto:** Revisione complessiva verticale a partire dalle *Nuove Indicazioni Nazionali 2025* (operative dall'a.s. 2026/2027); integrazione dell'area specifica STEM; recepimento delle Linee Guida IA (DM 166/2025); aggiornamento del curriculum digitale (DigComp 2.2 e DigCompEdu).
- **Criteri di Valutazione:** Adeguamento dei criteri, delle rubriche per compiti autentici e dei descrittori dei processi formativi (scuola primaria e secondaria) in conformità all'**Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09/01/2025**.

SEZIONE 4: L'ORGANIZZAZIONE

L'impianto organizzativo dell'Istituzione scolastica dovrà essere finalizzato all'efficace realizzazione dell'offerta formativa deliberata e dovrà tenere conto delle azioni per:

- **4.1 Coordinamento e Governance:** Ottimizzazione e valorizzazione delle azioni di coordinamento di tutte le figure strategiche individuate (Funzioni Strumentali, Referenti di

settore, Coordinatori di Dipartimento e di Classe, referente Orientamento).

- **4.2 Gestione delle Risorse:** Ottimizzazione dell'Organico dell'Autonomia in stretta e totale coerenza con i macro-obiettivi didattici e di inclusione previsti dal PTOF.

- **4.3 Controllo di Processo:** Strutturazione di procedure stabili per il monitoraggio periodico degli indicatori del RAV, dei traguardi INVALSI e dei processi di innovazione, assicurando la trasparenza dei risultati in una logica di rendicontazione sociale e miglioramento continuo del servizio scolastico.

La progettazione così articolata mirerà altresì al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento delle competenze digitali in ottica formativa e orientativa e porrà molta attenzione alla didattica speciale per gli alunni che manifestano fragilità negli apprendimenti e bisogni educativi speciali, ma anche di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze e dei talenti. L'obiettivo è quello di realizzare una scuola **democratica**, in grado di supportare tutti gli alunni nel percorso formativo, garantendo il diritto costituzionale allo studio nel rispetto dell'identità di ciascuno. Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento- apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo o coppie di aiuto (peer tutoring), sulla didattica laboratoriale e sull'implementazione della didattica digitale e l'utilizzo della strumentazione digitale.

Sarà quindi necessario che si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso metodologie didattiche innovative, l'organizzazione flessibile delle aule, l'utilizzo dei laboratori e di tutti gli spazi interni ed esterni che si prestano ad attività laboratoriali ed innovative.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività anche all'aperto o in spazi della comunità (biblioteche, teatri, impianti sportivi, parchi, luoghi della cultura...). La stesura di percorsi e azioni di apertura al territorio intende valorizzare la scuola quale comunità attiva e in grado di avviare l'interazione con le famiglie, gli enti Locali e la comunità di riferimento.

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori della Dirigente scolastica, i Referenti di plesso, i Coordinatori di Classe della scuola primaria e della secondaria di primo grado, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, il Referente di Educazione civica, il Referente Bullismo e Cyberbullismo, il Referente Invalsi e valutazione, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e tutte le figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La Dirigente scolastica, alla luce delle esperienze realizzate con l'implementazione del PTOF riferito al corrente triennio, tenuto conto delle notizie acquisite e dalle informazioni scaturite dai documenti strategici della valutazione, RaV e PdM e dagli esiti delle prove Invalsi, tenuto

conto dell'annualità trascorsa indica come **Aree prioritarie:**

1. il recupero degli apprendimenti e dei livelli di competenza non acquisiti, in relazione alle criticità dei percorsi di apprendimento emerse anche dagli esiti delle prove Invalsi;
2. potenziamento di percorsi ed attività che valorizzino le abilità, i talenti e le eccellenze attraverso l'attenzione ad un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo e l'innovazione didattica con la promozione da parte degli studenti delle competenze digitali per l'uso consapevole delle nuove tecnologie, dell'uso consapevole della rete e dell'uso dell'IA e il potenziamento di linguaggi non verbali e multimediali.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web d'Istituto.

la Dirigente scolastica

Angela Maria Giuliano